

RICOSTRUZIONE CRATERE: NUOVO DECRETO SUL MODELLO PARAMETRICO

7 Febbraio 2014



L'AQUILA - L'introduzione del "modello parametrico" per la ricostruzione per gli edifici distrutti dal terremoto del 6 aprile 2009 anche nei Comuni del "cratere" sismico oltre che nel capoluogo di regione e nuove procedure per il riconoscimento dei contributi.

Questa la svolta contenuta nel decreto n. 1/2014 dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (Usrc), firmato dal direttore Paolo Esposito.

Si tratta di una sorta di mini-progetto basato su un'analisi preliminare del livello di danno e di vulnerabilità degli edifici che consente di individuare l'indennizzo base e le eventuali maggiorazioni per la riparazione degli immobili danneggiati dal sisma, in uso per la ricostruzione dell'Aquila già da qualche anno.

Un provvedimento che, si spiega in una nota dell'Ufficio, "determinerà lo snellimento delle procedure di approvazione del contributo, perseguendo sempre rilevanti livelli di qualità in termini di miglioramento della sicurezza sismica, salvaguardia del valore storico culturale del patrimonio edilizio, analisi e verifica della congruità dei costi".

LA NOTA DELL'USRC

L'Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il decreto n. 1/2014 che definisce le procedure per il riconoscimento dei contributi alla ricostruzione per gli interventi sull'edilizia privata nei centri storici dei 56 Comuni del cratere.

Il decreto, attuativo delle disposizioni di cui al D.p.c.m. 4 febbraio 2013, "è il frutto di un lavoro di costante condivisione e collaborazione con i coordinatori delle 8 Aree Omogenee, la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto per le Tecnologie della Costruzione, gli ordini professionali e le associazioni di categoria", si legge in una nota dell'Usrc.

L'introduzione del modello parametrico e le nuove procedure per il riconoscimento dei contributi, "alla luce dell'attuale stato di approvazione dei piani di ricostruzione e delle necessità di coerenza con lo stesso espressamente richiamate dalle disposizioni di cui al D.p.c.m. 4 febbraio 2013, determinerà lo snellimento delle procedure di approvazione del contributo, perseguendo sempre rilevanti livelli di qualità in termini di miglioramento della sicurezza sismica, salvaguardia del valore storico culturale del patrimonio edilizio, analisi e verifica della congruità dei costi".

Il decreto è integralmente reperibile all'indirizzo <http://mic.usrc.it> unitamente all'allegato tecnico (manuale operativo), alle Linee guida per l'identificazione degli elementi di pregio e per la progettazione degli interventi specifici nei centri storici (schede di valutazione del pregio) e al Tutorial esplicativo delle procedure di compilazione online della "scheda Mic" in versione demo.

Al" fine di consentire la massima conoscibilità e diffusione del decreto, lo stesso verrà pubblicato sul Burat entro e non oltre i prossimi quindici giorni. Dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul bollettino, il decreto entrerà in vigore con relativa decorrenza dei termini in esso previsti".

Per l'assistenza e il supporto alla corretta applicazione delle nuove procedure, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, già da oggi sta avviando un sistema di accreditamento dei tecnici progettisti.

Disponibile sempre da oggi, all'indirizzo di posta elettronica mic@usrc.it, un servizio di prima informazione; già dai prossimi giorni sarà attivo l'help-desk integrato Usrc/Utr.